

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

IDROBASE
CONTINUA LA RIVOLUZIONE SOSTENIBILE
IDEATO UN BLISTER
CHE FA RISPARMIARE IL 35% DI IMBALLAGGI

BRUNO FERRARESE
(Contitolare Idrobase Group)
“COSI’ ANTICIPIAMO L’EUROPA
E CONTRASTIAMO IL FURTO D’IDENTITA’ AZIENDALE”

Idrobase Group, leader del “made in Italy” nell’utilizzo delle tecnologie per l’acqua in pressione e per respirare aria pulita, rivoluziona “l’ultimo miglio” della propria filiera produttiva ed elimina la plastica dal “packaging”, anticipando la nuova normativa sugli imballaggi, che sarà approvata dall’Unione Europea nell’ambito dei provvedimenti per il “green deal”: ad annunciarlo è Bruno Ferrarese, Contitolare dell’azienda con sede in provincia di Padova.

Ad oggi, ma il dato è in crescita, ogni cittadino comunitario smaltisce, annualmente, circa 36 chilogrammi di imballi in plastica, di cui solo il 40% viene riciclato; tale processo, infatti, presenta non poche criticità, perché **la plastica riciclata non torna materia prima, ma per essere utilizzabile deve essere miscelata con una significativa percentuale di plastica nuova, prodotta da idrocarburi.**

Idrobase Group Srl - Via dell' Industria 25, 35010 Borgoricco (PD) - ITALIA | Phone +39 049 9335903 | www.idrobasegroup.com

CAPITAL STOCK 100.000,00 - TAX CODE/VAT/COMP.REG.NUMBER: 04604140287 - REA: 403438

La nuova normativa europea, in fase di approvazione, dovrebbe prevedere l'obbligo a vendere parte dei prodotti in confezioni ricaricabili o riutilizzabili, nonché il divieto di utilizzare imballaggi "chiaramente inutili".

Nell' "head quarter" di Borgoricco, la più recente novità si chiama "dBase" ed è un innovativo tubo in cartone a lunghezza variabile, chiuso da un nastrino riciclabile così come l'etichetta; l'idea è frutto dell'esperienza del team di un'industria, dove la transizione ecologica è vissuta con coerenti scelte produttive.

Così, perseguendo una visione olistica dell'azienda, dopo quello dei lavoratori è ora il momento di contribuire al benessere del Pianeta, riducendo il numero degli imballaggi destinati ad accogliere pezzi e minuterie di ricambio: fatti in cartone riciclabile, sono prodotti "a chilometri zero", valorizzando il tessuto produttivo locale.

"Nei prossimi 3 anni – indica Bruno Gazzignato, Contitolare di Idrobase Group - è previsto che, per la sola divisione Dolly Spare Parts (ricambi per le pompe), quasi un milione di blisters in plastica saranno sostituiti con i tubi in cartone; la loro lunghezza variabile permetterà di ridurre del 35%, il numero delle tipologie di scatole."

Non solo: come annunciato per contrastare i furti di identità aziendale, ora ogni singolo pezzo viene marchiato a laser.

"Stiamo costruendo l'azienda del futuro, dove sostenibilità ambientale, economica e sociale devono coesistere – conclude Bruno Ferrarese - Non solo: stiamo innovando per rendere difficile il lavoro dei copiatori seriali perchè, anche in questo, prevenire è meglio che curare."